

## San Marino: Governo si dimette, mercoledì consiglio

- 12 giugno 2008 - 22:45



Si svolgerà mercoledì la sessione del Consiglio Grande e Generale di San Marino per la formalizzazione della crisi di Governo, apertasi ieri con le dimissioni dei due rappresentanti di Alleanza Popolare e continuata questa mattina, in Congresso di Stato, con il ritiro delle delegazioni delle altre tre forze politiche di maggioranza: 5 membri di Governo del Partito dei Socialisti e dei Democratici, 2 di Sinistra Unita e 1 dei Democratici di Centro. Nella sessione di mercoledì il Consiglio Grande Generale, dopo un dibattito politico, prenderà atto delle dimissioni e decreterà l'ordinaria amministrazione. Successivamente i Capitani Reggenti convocheranno ciascuna forza politica che abbia presentato liste alle ultime elezioni (4 giugno 2006) e che sia rappresentata in Consiglio, per le consultazioni e per il successivo conferimento del mandato per la formazione del nuovo Governo. Qualora non si presentino le condizioni per la costituzione di una nuova maggioranza e ci siano almeno trenta consiglieri dimissionari, i Capitani Reggenti scioglieranno il Consiglio Grande e Generale e indurranno nuove elezioni. Nei giorni scorsi Alleanza Popolare, che ha dato il via alla crisi, aveva parlato di clima di tensione e sfiducia all'interno della maggioranza, in particolare con una componente del Partito dei Socialisti e dei Democratici. La decisione di aprire la crisi di governo è stata ufficializzata dopo l'approvazione in Consiglio Grande e Generale di quattro importanti proposte di legge su normativa antiriciclaggio, giusto processo, revisione delle direzioni scolastiche e vigilanza sulle attività economiche.